



MedyBOX

2019

**Scadono gli incentivi!
Approfittane subito!**

Fino al 31 dicembre

270%

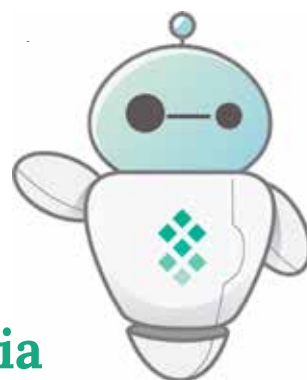
IPER AMMORTAMENTO 270%
in seguito alla circolare n. 17735
emessa dal MISE (Ministero Sviluppo
Economico) in data 23 Maggio
2018 Medybox può usufruire
dell'iperammortamento perché
in possesso di tutte le caratteristiche
tecniche necessarie

Per il Mezzogiorno
credito d'imposta

45%



MADE IN ITALY



La Vending Machine per la tua farmacia

Competenza e innovazione per guidare il cambiamento

- ◆ GARANZIA 5 ANNI
- ◆ SERVIZI TUTTO COMPRESO: SOFTWARE GESTIONALE REMOTO, ASSISTENZA TELEFONICA, SCELTA PRODOTTI, ASSISTENZA PRATICHE BUROCRATICHE
- ◆ PROFONDITÀ RIDOTTA: SOLO 68 CM
- ◆ OLTRE 100 REFERENZE - LA MACCHINA PIÙ CAPIENTE DEL MERCATO
- ◆ CANALE RISERVATO PER CONSEGNA PRIVATA FUORI ORARIO
- ◆ OTC READY
- ◆ DISPONIBILE NEI MODELLI TOP, MEDIO E MINI ANCHE CON ALTEZZA RIDOTTA 169 CM

◆ DISPONIBILE ANCHE CON PROFONDITÀ SPECIALE **48cm**



CONTATTACI SUBITO
per ricevere un preventivo su misura:

tel. 02 66800554
direzione@asgbox.com



SINERGIA ISTITUZIONALE PER L'EVOLUZIONE DELLA PROFESSIONE



di **Mattia Bianchi**

Utifar

laurea in farmacia

master in marketing management farmaceutico

Lo scorso ottobre presso il MiCo di Milano si è tenuta la sesta edizione di FarmacistaPiù, il congresso nazionale dei farmacisti italiani, caratterizzato da una intensa interazione tra le istituzioni di settore e la classe politica

Per la prima volta, un ministro della salute ha partecipato ai lavori di FarmacistaPiù.

Quella di **Roberto Speranza** è stata un'adesione molto attesa, data la neo nomina, che dimostra un profondo rispetto verso la categoria. Per il capo del dicastero, la salute deve essere salvaguardata in modo universale ponendo al centro la persona e ciò rappresenta un valore imprescindibile per il suo mandato, come più volte sottolineato esaltando l'art. 32 della nostra Costituzione. Un senso del dovere consolidato dalla disponibilità a confrontarsi periodicamente con i rappresentanti dei farmacisti. Cosciente della situazione delicata che sta attraversando il nostro sistema sanitario, il ministro ha ribadito l'importanza di investire sulla qualità di vita delle persone, con l'intento di battersi affinché vengano stanziati ulteriori fondi per la sanità e chiusura dei tagli lineari.

Parlando di tutela della salute, la parola farmacia deve essere contemplata: e così è stato.

Speranza riconosce la centralità delle farmacie nel Ssn, contraddistinte da professionalità, competenza e rapporto di fiducia che quotidianamente il farmacista coltiva con il paziente. Una professione che, come ribadito, ha bisogno di un nuovo modello di remunerazione.

Grande consenso anche per le parole di **Attilio Fontana**, governatore della Lombardia, che sostiene il fondamentale ruolo sociale svolto dalle farmacie grazie alla loro capillarità territoriale. Qualità che risultano essenziali per il passaggio a una sanità digitalizzata e per la presa in carico del paziente cronico.

L'obiettivo è quello di coinvolgere appieno il farmacista per la consolidazione ed eccellente attuazione di questi processi. In merito a quest'ultimo argomento, unitamente all'aderenza alla



I relatori, da sinistra verso destra: Roberto Speranza, Attilio Fontana, Luca Coletto, Andrea Mandelli, Luigi D'Ambrosio Lettieri, Elena Carnevali, Marco Cossolo, Roberto Tobia, Marcello Gemmato, Eugenio Leopardi.

terapia, **Luigi D'Ambrosio Lettieri**, presidente della Fondazione Cannavò e vicepresidente Fofi, ha evidenziato la loro importanza con l'intento di creare un modello virtuoso in grado di integrare la sfera sociale e sanitaria, attribuendo così al farmacista un ruolo sempre più di rilievo.

Le farmacie, nonostante siano ramificate sul territorio, per una questione meramente economica non riescono a vivere l'innovazione farmaceutica. Una situazione che preoccupa **Andrea Mandelli**, deputato di Forza Italia e presidente Fofi, che sottolinea come sia ormai diventata anacronistica la distribuzione diretta, pertanto, auspica la necessità di un cambio di marcia per la valorizzazione della professione. Riallacciandosi ai concetti espressi dal ministro, ha manifestato la disponibilità della federazione a essere in prima linea per centrare e consolidare i principi sanciti dall'art. 32. La distribuzione diretta è un cavallo di battaglia altresì per **Marcello Gemmato**, fiducioso per la sua riorganizzazione. Inoltre, per il parlamentare di Fratelli d'Italia nonché segretario della XII Commissione Affari Sociali, è opportuno promuovere una rivisitazione del regionalismo sanitario per contrastare le disomogeneità tra le differenti zone della Penisola. Una nuova governance farmaceutica è fortemente voluta da **Elena Carnevali**, deputata del Partito Democratico e anche lei membro della XII Commissione, perché, ad oggi, sussiste il rischio di perdita dell'universalità del nostro Sistema.

Sull'importanza dei servizi cognitivi, strettamente correlati ai farmaci innovativi, si è focalizzato l'intervento di **Marco Cossolo**, presidente nazionale di Federfarma. Per il dirigente è utile attuare un nuovo modello di farmacia mediante una stretta relazione tra sindacato e titolari.

Il primo avrà il compito di sollecitare e monitorare i passaggi istituzionali, garantendo la realizzazione degli step attuativi, mentre i secondi dovranno aderire a progetti nazionali al fine di adottare un cambio di prospettiva. Questa sinergia consentirà di passare da una farmacia di dispensazione a una farmacia di relazione, che porrà le basi per un futuro professionale sostenibile, con la possibilità di attuare servizi cognitivi, dispensare direttamente il farmaco e portare a una nuova convenzione e remunerazione. Temi di assoluto rilievo condivisi da **Roberto Tobia**, segretario nazionale del sindacato, che afferma la necessità di cambiamento sotto questi punti di vista per la tutela dei 19.000 presidi sanitari. Un nuovo modello di farmacia che passa attraverso la valorizzazione dei collaboratori.

Luca Coletto, già sottosegretario alla Salute nella fase di governo giallo-verde, sostiene che per proteggere il Ssn è necessario intervenire sul territorio attraverso una efficace interazione tra farmacista e medico.

L'evoluzione della professione comporta un mutamento dell'approccio con il cittadino e questo avviene anche tramite la formazione. Si tratta di un tema cardine per **Eugenio Leopardi**, presidente Utifar, secondo cui occorre un nuovo approccio di aggiornamento professionale, sempre più veloce e con elevati standard qualitativi.

A riguardo, l'Utifar sarà in prima linea per far sì che ciò accada.

In conclusione, possiamo dire che questa edizione di FarmacistaPiù è stata caratterizzata da una sinergia di pensiero tra i principali attori del settore, i quali si sono dimostrati determinati a compiere importanti e costruttivi passi per il farmacista e per la farmacia italiana.